

Quarta Domenica di Avvento

Inviato da Angela Fariello
sabato 18 dicembre 2010

Aiutami oggi, Signore, a disporre il mio cuore per accogliere il Dio con noi.

Dal Vangelo secondo Matteo (1, 18-24)

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe, suo sposo, poiché era un uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco la Vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emanuele», che significa «Dio con noi».

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Commento

Non è stato facile per Maria e per Giuseppe, suo sposo, fidarsi delle promesse di Dio. Non è stato facile abbandonarsi alla potenza dello Spirito Santo che può fare anche ciò che è umanamente impossibile. L'angelo li ha accompagnati e illuminati in questo percorso di crescita nella fede perché nel loro cuore e nella loro vita «si compisse ciò che era stato detto dal Signore».

Quando sei nella confusione, nel dubbio o nel timore, ascolta anche tu la parola del Signore che ti dice: «Non temere».

A volte questo invito o incoraggiamento ti giunge da una guida spirituale o da una persona amica, che davvero di vuole bene. Non temere di fidarti del Signore e dei suoi inviati che ti fanno scoprire la bellezza e la ricchezza della parola di Dio, perché porti frutto nella tua vita.

Anche tu, come Maira, sarai nella gioia. Farai l'esperienza viva dell'Emanuele, il Dio con noi.

Sì, nella persona vivente del Signore tu incontri Dio che è con te, dalla tua parte, nella concretezza del tuo personale cammino. In Gesù che nasce per noi riceviamo la visita di Dio che entra nella nostra vita, così com'è, per renderla bella, luminosa, piena di significato e di speranza.